Rassegna Stampa

26-01-2019

DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	25/01/2019	1	- - Taxi alla stazione di Migliarina, via alla sperimentazione - - *Redazione*	2
GIORNALE DEL PIEMONTE	26/01/2019	15	Continua la battaglia contro la super tariffa *Redazione*	4
ILSECOLOXIX.IT	25/01/2019	1	Bonassola, Poste e banca aperte ?a singhiozzo?: È una vergogna *Redazione*	5
NAZIONE LA SPEZIA	26/01/2019	55	Raccolta oggetti anni 60 e fotografie da Shopinn *Redazione*	7
NAZIONE LA SPEZIA	26/01/2019	69	Liviana Ratti fa due centri Il pronostico di Gabriele Pierini *Redazione*	8
SECOLO XIX GENOVA	26/01/2019	18	Ponte, ora spunta l`ipotesi esplosivo anche per demolire il troncone Ovest *Roberto Sculli*	9
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/01/2019	17	Il pm Monteverde lascia, da febbraio sar à a Genova *Redazione*	11
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/01/2019	22	Studenti visitano l`impianto di Panigaglia *Redazione*	12
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/01/2019	23	Attiviamo il tavolo per la programmazione dei flussi turistici *Redazione*	13
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/01/2019	30	Il turismo selvaggio che mina le 5 terre *Nicola Busco /*	14
SICILIA AGRIGENTO	26/01/2019	34	Teatro Luigi Pirandello, alla ribalta i Blue Sensation Electric Dreames *Luigi Mula*	15
TIRRENO MASSA CARRARA	26/01/2019	17	Un corso di scrittura e una gita a Monterosso per Diversamente splendidi *Daniela Marzano*	16

NUOVO SHOWROOM
Via Agretti 34

ARQUATI

ZUM ZERI
passo dei due santi

ATTUALITÀ

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ LINKEDIN PINTEREST

Taxi alla stazione di Migliarina, via alla sperimentazione

Per almeno 12 mesi i tassisti lasceranno Piazza Concordia a favore della stazione, che nei prossimi anni potrebbe cambiare volto con un progetto di Rfi concordato con il Comune.

La Spezia - Lo sviluppo del turismo cambia le prospettive della città e sposta gli equilibri. Ne sanno qualcosa i tassisti spezzini, che negli ultimi anni hanno assistito alla crescita dei flussi di potenziali turisti e alle modifiche delle richieste di servizio.
Per assecondare queste novità, la giunta comunale ha deliberato nei giorni scorsi l'avvio di 12 mesi di sperimentazione del trasferimento degli stalli per i taxi che si trovavano in Piazza Concordia nel piazzale della stazione ferroviaria di Migliarina, area che nei prossimi anni dovrebbe essere oggetto di un progetto di riorganizzazione concordato tra Rfi e il Comune della Spezia per poter accogliere al meglio anche i bus turistici.

L'amministrazione ritiene infatti "di interesse pubblico strategico la realizzazione di un'area di sosta taxi presso la stazione di Migliarina per migliorare le intermodalità dei mezzi pubblici nonché per ripartire l'afflusso dei turisti verso le vicine località balneari su entrambe le stazioni ferroviarie presenti in città".
"Il provvedimento - spiega a CDS l'assessore alle Attività produttive, Lorenzo Brogi - nasce dalle richieste avanzate dalle associazioni di categoria di Cna e Confartigianato a causa delle numerose richieste di corse con partenza dalla stazione ferroviaria di Migliarina. Contestualmente sta cadendo in disuso l'utilizzo di Piazza Concordia per il servizio taxi e dunque è stato deciso di dare il via a questa sperimentazione per valutare l'adeguatezza di questa soluzione. Riteniamo che possa essere utile per migliorare il servizio a favore dei turisti e che possa essere un contributo allo sviluppo di una stazione ferroviaria che negli ultimi anni si sta distinguendo come una nuova porta della città, per centinaia di turisti in viaggio da o per le Cinque Terre, ma anche per gli abitanti della provincia, che sempre più

FOTOGALLERY

La neve è arrivata sul serio, i vostri scatti

VIDEOGALLERY

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-70973290

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

numerosi la utilizzano per raggiungere la zona orientale della città".

Venerdì 25 gennaio 2019 alle 21:02:35

TH.D.L.
deluca@cittadellaspezia.com

Segui @thomasdeluca 202 follower

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Come vive la musica la We Generation?
Contenuto sponsorizzato

Scale di risalita: quanto sono costosi? Cerca ora
Offerte di Montascale | Link Sponsorizzati

Nuova Classe A. Da 220 € al mese solo con MB Financial.
Mercedes-Benz

Guarda Anche

da Taboola

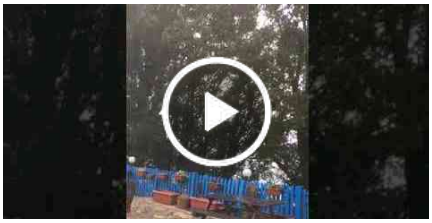
Spezzina muore a 39 anni in un affittacamere, si sospetta che la causa...

Ciao Antonello, ci mancherai!

Muore ex infermiere del Sant´Andrea, aveva 68 anni

Scendendo dal Parodi, in un turbinio di fiocchi di neve

VIDEOGALLERY



La prima neve del 2019 a Campiglia

FOTOGALLERY

Rendering dei cinque progetti per la nuova Piazza Cavour

I SONDAGGI DI CDS

Nuova Piazza del Mercato, quale progetto finalista preferite?

- (•) La 1 (A2D2, Fabrica, Società Archimede)
- ( ) La 2 (Falcone, Vendemmia, Romano, D'Errico)
- ( ) La 3 (Nardone, Franchetti Rosada, Fazzino, Cimmino)
- ( ) La 4 (Chiodo, Studio ProGis, Caruana, Bellotto, Presti, Botticchio)
- ( ) La 5 (Exa Engineering, Ingegneria e Servizi)

Vota

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-70973290

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Sezione:DICONO DI NOI

il Giornale del Piemonte e della Liguria
Dir. Resp.:Diego Rubero
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del:26/01/19
Estratto da pag.:15
Foglio:1/1

CINQUE TERRE EXPRESS

Continua la battaglia contro la super-tariffa

■Continua con determinazione la battaglia di operatori economici, pendolari e residenti delle Cinque Terre contro la tariffa maggiorata a quattro euro a tratta del biglietto del treno per i visitatori non liguri. La richiesta avanzata dai comitati civici è di avere trasparenza sui ricavi ottenuti dal Cinque Terre Express e di modificare le regole del Contratto di Servizio con Trenitalia. Nei giorni scorsi si è svolta a Riomaggiore un'assemblea pubblica organizzato dai pendolari ed operatori economici che ormai da tre anni si sono impegnati in una vertenza legale al Tar per ottenere trasparenza sui ricavi. Durante l'incontro l'avvocato Roberto Lamma, che segue i ricorsi, ha spiegato il significato non solo strettamente legale degli atti intrapresi dai ricorrenti, ma la portata civica e di difesa del bene comune dell'azione non solo contro una maggiorazione della tariffa non giustificata in modo soddisfacente, ma, soprattutto, contro la secretazione di atti che secondo l'Autorità Regolatrice dei Trasporti devono essere disponibili a qualunque cittadino voglia esercitare il suo diritto di conoscere, vigilare e votare con cognizione di causa. Nel Contratto di Servizio con Trenitalia 2018-2032 sono stati infatti secretati gli allegati economici e finanziari. Secondo le stime del comitato analizzando i dati recuperati relativi alle presenze sui treni, si può ipotizzare un ricavo da tariffa, derivante dalle Cinque Terre, di circa 35 milioni per il solo 2017. L'incontro è solo il primo di una serie di assemblee che si terranno anche nelle altre località delle Cinque Terre per aggiornare i residenti sugli sviluppi della vertenza e su come le nuove regole stabilite nel Contratto di Servizio. Residenti, pendolari e operatori delle chiedono che la Regione torni sui suoi passi e al Governo un intervento.

Peso:11%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

IL SECOLO XIX
www.ilsecoloxix.it
Lettori: 22.378
Notizia del: 25/01/2019
Foglio:1/2

CHILI LIVE YOUR MOVIE
Prenota ›
Sconto esclusivo solo per i clienti CHILI

ARQUATI DOVE C'È IL SOLE SHOWROOM La Spezia

IL CASO | 24 gennaio 2019

Bonassola, Poste e banca aperte "a singhiozzo": «È una vergogna»

P.S.

COMMENTI (1) 15 Tweet G+ LinkedIn 0 Pinterest Email
ISCRIVITI Newsletter Il Secolo XIX

La Spezia - L'ufficio postale e la banca aperti solo la mattina, per tre giorni la settimana, non garantiscono un buon servizio ai cittadini. A dirlo sono proprio **alcuni abitanti di Bonassola**.

L'ufficio postale locale, come molti altri uffici della zona, è aperto il martedì, giovedì e sabato, ma da qualche tempo **anche la banca, filiale Carispezia**, resta aperta solo la mattina nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì: «È vero che in paesi con meno di 5mila abitanti la posta è stata chiusa – dice il consigliere di opposizione Alessandro Rosson – ma per una località turistica come Bonassola è una vergogna che l'amministrazione non sia riuscita a garantire l'apertura».

Ancora: «Per avviare una trattativa di questo tipo l'amministrazione, miope e incompetente,

ARTICOLI CORRELATI
Bonassola, il mare devasta la passeggiata: «Danni per 300mila euro»
Il "no" di Bonassola alla tassa di soggiorno: «Allontana i turisti»

Arriva la Privacy Card, la soluzione per protestati e cattivi pagatori (Privacy Card)
Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Vita all'aria aperta
TOURismo TOUR.it
1-2-3 FEBBRAIO 2019 CARRARA
ORARI: 10:00 - 19:00

PREVISIONI METEO
La Spezia
Italia | Regione
Ven, 25 Gen 2019
Temperature
min 7°
max 9°

NEWSLETTER
Le @newsletter IL SECOLOXIX
REGISTRATI
consigli.it
Cardigan di lana, comfort e stile
Seleziona la categoria di tuo interesse e

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
-70941659

IL SECOLO XIX
www.ilsecoloxix.it
Lettori: 22.378
Notizia del: 25/01/2019
Foglio:2/2

deve ripensare il modo di fare turismo. Abbandonare l'idea del turismo delle seconde case, anni Novanta, per cercare di attrarre i visitatori che scelgono le 5 Terre. Noi non corriamo il rischio di avere i grandi numeri e le loro folle, ma grazie a parte di quelle presenze possiamo **allungare la stagione turistica come sta facendo Levanto**. Da noi la stagione inizia ad aprile- maggio e chiude a fine settembre, con solo i due mesi di luglio e agosto di grande lavoro. Più presenze turistiche offrirebbero maggiori introiti per la posta e la banca che potrebbero così garantire l'apertura».

© Riproduzione riservata

1 Comment Subscribe . RSS

otttoz 21 hours ago

è una vergogna,con tutta la disoccupazione che c'è ed il basso costo del lavoro banche e poste dovrebbero assumere e far si che i giovani mettano su famiglia e figli!

Like . Reply . Share 0

Login

Write a comment

Taboola Feed

Come vive la musica la We Generation?

Contenuto sponsorizzato | Sponsorizzato

IN TURCHIA - Madonna a seno nudo

IL Secolo XIX

Genova ovest - Furgone contromano, un morto e 8 feriti

IL Secolo XIX

leggi su CONSIGLI.IT le recensioni sui migliori prodotti online!

categoria

EDICOLA DIGITALE

- Leggi il giornale di oggi
- Scopri i vantaggi e abbonati
- Regala un abbonamento

Il Secolo XIX
237.362 "Mi piace"
Mi piace questa Pagina
Acquista ora
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

AFFARI

Cerca tra gli annunci di lavoro e formazione, auto, immobiliari e annunci generici

Case e attivita commerciali CERCA

I PREFERITI DEI LETTORI

PIÙ COMMENTATI

L'indagine - «Troppo asfalto sul ponte», nuove ipotesi sul crollo (35)

Mercato - Genoa, Sanabria è il dopo Piatek. Pjaca a un passo (26)

Calciomercato - Genoa, raggiunto l'accordo: Piatek va al Milan (21)

Sampdoria - Sviste ed errori arbitrali, sette partite nel mirino (18)

AL Baluardo - Genoa, visite mediche per Sturaro: «Non vedo l'ora di iniziare» (17)

CASE

Appartamento vendita 115 mq ...

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

LA NAZIONE
La Spezia
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:26/01/19
Estratto da pag.:55
Foglio:1/1

BRUGNATO

Raccolta oggetti anni 60 e fotografie da Shopinn

NELLO spazio spazio dedicato alla Val di Vara a Shopinn-Brugnato 5 Terre Outlet Village, oggi alle 17, è prevista una doppia inaugurazione. Da un lato una raccolta di oggetti e ricordi risalenti agli anni Sessanta, frutto di una donazione al Comune di Brugnato della professoressa Mara Maccagni, dall'altro la prima di una serie di piccole mostre fotografiche dedicate alla Val di Vara. La raccolta di oggetti non ha particolare valore economico, ma rappresenta un percorso nella società di cinquant'anni fa attraverso ricordi di scuola, giochi e passatempi, prima Comunione e nostalgie di casa. Questo singolare percorso nella memoria sarà illustrato, oltre che dagli oggetti raccolti nelle vetrine, dall'illustrazione su pannelli dei vari argomenti trattati. Accanto alla collezione, la prima mostra del ciclo, quella di Sandro Borrini in 'Val di Vara in bianco e nero' e le sue immagini che descrivono contadini di Mangia al lavoro nei campi.

LE MOSTRE resteranno aperte al pubblico con entrata libera tutti i giorni dalle 15 alle 19 fino al 28 febbraio e saranno arricchite da da un incontro fra gli operatori e le associazioni della Val di Vara sui flussi turistici del 2018 e da tre interessanti conversazioni culturali, sempre alle 17: il 2 febbraio con 'C'era una volta il cibo povero... le erbe dei campi nell'alimentazione del dopoguerra' a cura dell'associazione culturale Erbando; il 9 febbraio con 'Ieri, oggi e domani: dialogo fra generazioni' dell'insegnante Davide Calabria; infine il 16 febbraio con 'Dalla corretta alimentazione all'attività fisica. Una grande opportunità per la Val di Vara' del nutrizionista Francesco Balducci.

m. magi

Peso:16%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
180-141-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

LA NAZIONE
La Spezia
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:26/01/19
Estratto da pag.:69
Foglio:1/1

La schedina

Liviana Ratti fa due centri Il pronostico di Gabriele Pierini

La Spezia

NELLA prima giornata di ritorno del campionato di Serie B Liviana Ratti, presidentessa del Club Orgoglio Spezzino, centra due risultati della Schedina Spezia's Confidential, in ricordo di Rino Capellazzi. La classifica conferma in prima posizione la coppia Avamposto Bianconero e Belini Frizzanti a sette punti; secondi il gruppo Solo Tifosi delle Aquile e lo Spezia Club Facebook a sei punti; terzi la Vecchia Guardia e il Club Cavatorti a cinque punti; quarti i club Riviera, Bragazzi, Cozzani, Serra, Orgoglio Spezzino e i gruppi Bullone, Aquile Riomaggiore e Fedelissimi a quattro punti; quinto Club Romito a due punti; sesto Club Pucciarelli ad un punto. Pronostica la ventunesima giornata del campionato di Serie B Gabriele Pierini (**nella foto**) presidente del gruppo Belini Frizzanti: Foggia-Crotone X, Ascoli-Perugia 2, Cittadella-Carpi 1, Cremonese-Palermo X2, Salernitana-Lecce 1, Livorno-Pescara X2, Venezia-Padova 1, Brescia-Spezia X, Verona-Cosenza 1.

Peso:13%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
180-141-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

IL SECOLO XIX genova
Dir. Resp.:Luca Ubaldeschi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:26/01/19
Estratto da pag.:18
Foglio:1/2

DOPO IL FORFAIT DI VERNAZZA

Ponte, ora spunta l'ipotesi esplosivo anche per demolire il troncone Ovest

Le cariche per abbattere almeno una delle otto pile rimaste Obiettivo: accelerare i tempi e ridurre l'impiego di maxi gru

Roberto Sculli

Cariche esplosive anche per demolire il troncone lato Savona del ponte Morandi. Non l'intera struttura ma almeno una delle pile superstiti (su 8 complessive), per una ragione sostanzialmente di tempi, essendo lo smontaggio meccanico più laborioso. Prende corpo questa novità tra i vari aggiustamenti che saranno contenuti nel progetto di demolizione. Il documento, atteso in queste ore, dovrebbe essere completato nei primi giorni della settimana prossima, quindi essere sottoposto ai periti del tribunale e delle parti affinché ottenga il via libera.

È un passaggio essenziale, soprattutto per il rispetto del calendario imposto dal commissario per la ricostruzione Marco Bucci e fissato nel contratto firmato nei giorni scorsi. Le esigenze giudiziarie, legate all'indagine per far luce sul disastro costato la vita a 43 persone, il 14 agosto scorso, sono l'elemento forse più aleatorio, tra quelli che potrebbero influenzare le operazioni. Il commissario, ieri, si è confrontato a lungo con le imprese incaricate - Omini, Fagioli, Ireos e Ipe progetti - che hanno accettato l'incarico del valore di 19 milioni a fronte di scadenze molto stringenti e penali molto severe.

La prima è entro la fine di marzo: per allora gli specialisti delle demolizioni si sono impegnati ad essere a uno stadio di avanzamento tale del lavoro, sul versante Ovest, da permettere ai costruttori Salini Impregilo e Fincantieri di iniziare la propria opera. È quindi evidente che i destini delle due tranche di lavori siano legati a doppio filo. E allo stesso tempo è indicativo che i costruttori, proprio per i rischi connessi alla demolizione (il mancato rispetto dei tempi per fattori esterni, anzitutto), abbiano strenuamente resistito ai tentativi del commissario di riunirli sotto l'ombrello di un'unica società.

Una logica "espansiva" che aveva portato ad allargare il team di demolizione, unendo due cordate concorrenti: quella capeggiata da Carena, a vocazione genovese, e quella di Omini e Fagioli. Un tentativo naufragato definitivamente dopo l'uscita nei giorni scorsi dell'ultimo componente della compagine locale, cioè Vernazza.

Redistribuire le lavorazioni che erano nelle mani del gigante delle autogru è uno dei fattori da considerare nel progetto in divenire. La risposta in realtà è abbastanza semplice. Le operazioni saranno eseguite in verticale. Ossia, i pezzi del ponte saranno tagliati, calati sul proprio asse e poggiati a terra con l'ausilio di cavi d'acciaio ed enormi martinetti idraulici, i cosiddetti strand jack.

L'uso generalizzato di questa tecnica minimizzerà sollevamenti e spostamenti laterali dei frammenti di ponte che avrebbero eseguito le autogru. Per stare nei tempi, tutta-

Peso:46%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

via, i progettisti pensano di nuovo all'esplosivo. Anche in questo caso, servirà l'avallo dei periti dell'indagine penale. —

Il troncone Ovest del ponte Morandi potrebbe essere in parte demolito con l'uso dell'esplosivo Balostro

Peso:46%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
180-141-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

SECOLO XIX LA SPEZIA
Dir. Resp.:Luca Ubaldeschi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:26/01/19
Estratto da pag.:17
Foglio:1/1

ERA ALLA SPEZIA DAL 2004

Il pm Monteverde lascia, da febbraio sarà a Genova

LA SPEZIA

Tutti, a palazzo di giustizia, speravano che alla fine ritirasse la domanda di trasferimento, come già accaduto diverse volte in passato. Questa volta, però, a meno di sorprese dell'ultima ora, non ci sarà nessun ripensamento.

Il pm Luca Monteverde, il magistrato delle inchieste sulla pubblica amministrazione, lascia la Procura della Spezia. Dal primo febbraio prenderà servizio a Genova, dove già lavora come magistrato la sorella, Sabrina. Monteverde lascia il Golfo dopo quindici anni. Era l'ottobre 2004, infatti, quando cominciò a muovere i primi passi nel palazzo di giustizia di viale Italia.

Il suo è stato un percorso netto, quasi inarrestabile. Il pm Monteverde ha condotto le inchieste spezzine più importanti, almeno degli ultimi vent'anni. Da "Mani Unte", nel 2010, che mise a nudo il malaffare nel Parco 5 Terre, ai fascicoli su lavori in carcere e tangenti all'Agenzia delle Entrate. Per arrivare agli arresti in porto (2016) e nella Asl (2018). Passando per l'inchiesta sul sospetto omicidio dell'avvocato Marco Valerio Corini. —

T.IV.

Il pm Luca Monteverde

Peso:9%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
180-141-080

SECOLO XIX LA SPEZIA
Dir. Resp.:Luca Ubaldeschi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:26/01/19
Estratto da pag.:22
Foglio:1/1

GNL APRE LE PORTE AI GIOVANI

Studenti visitano l'impianto di Panigaglia

PORTO VENERE

L'impianto Gnl Italia di Panigaglia, gestito da Snam, ha aperto le porte a due scuole secondarie dell'istituto comprensivo di Porto Venere. Alcune classi delle scuole medie di Riomaggiore e Le Grazie hanno avuto l'opportunità di visitare l'impianto per meglio capire la catena del gas naturale liquefatto e il funzionamento del terminale. Le due giornate hanno previsto una presentazione in aula sulle attività di Snam e sulle caratteristiche del gnl e un tour dell'impianto, che ha incluso anche una prova tecnica in cui è stato mostrato il gas naturale liquido e la reazione a contatto con varie sostanze. In rappresentanza dell'amministrazione comunale di Porto Venere, presenti anche il vicesindaco Paola Barsotti e l'assessore Emilio Di Pelino. —

Peso:6%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
180-141-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

SECOLO XIX LA SPEZIA
Dir. Resp.:Luca Ubaldeschi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:26/01/19
Estratto da pag.:23
Foglio:1/1

RIOMAGGIORE

«Attiviamo il tavolo per la programmazione dei flussi turistici»

RIOMAGGIORE

«È necessario attivare il tavolo di confronto tra Parco, Comuni delle Cinque Terre e Regione Liguria, per avviare la programmazione dei flussi turisti e garantire la sicurezza. La stagione è alle porte dobbiamo metterci al lavoro da subito».

Il sindaco di Riomaggiore Fabrizia Pecunia torna sulla necessità di avviare nuove misure per la gestione dei flussi e chiede l'intervento anche delle ferrovie dello stato. «È necessario avviare un piano con la collaborazione della protezione civile nazionale, con le ferrovie e la prefettura – aggiunge Pecunia -. Con il presidente della Regione Giovanni Toti abbiamo già discusso, ora aspettiamo la costituzione del tavolo per capire quali misure adottare, in che modo arrivare a limitare i flussi e soprattutto come applicare la tassa di ingresso. Magari con l'istituzione di un biglietto specifico di ingresso da acquistare all'arrivo e poi da esibire nei vari spostamenti sul territorio delle 5 Terre».

Le Cinque Terre sono visitate da oltre 3 milioni e mezzo di turisti con presenze in crescita costante. «Abbiamo numeri talmente elevati e destinati a crescere che se non interveniamo sulla gestione non siamo più sicuri- prosegue Pecunia – Le stazioni hanno bisogno di interventi di riqualificazione, i treni ogni 30 minuti non sono sufficienti, per far defluire le folle servirebbe un treno ogni cinque minuti, il che è impossibile. Non possiamo più lavorare sull'aumento dei convogli come fatto con il Cinque Terre express nel 2015. Intanto ho già inviato la richiesta alle ferrovie affinchè si occupino di chiudere il tunnel che collega la stazione di Manarola con il borgo, con personale alle due estremità nei momenti e nei periodi di maggiore flusso».

Della questione sicurezza e della tassa di ingresso Pecunia discuterà con il ministro dell'Ambiente Sergio Costa durante la sua visita alle 5 Terre. —

P.S.

Fabrizia Pecunia

Peso:14%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
180-141-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

SECOLO XIX LA SPEZIA
Dir. Resp.:Luca Ubaldeschi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:26/01/19
Estratto da pag.:30
Foglio:1/1

PUNTI DI VISTA

IL TURISMO SELVAGGIO CHE MINA LE 5 TERRE

Nicola Busco / MONTEROSSO

C'è un concetto sbagliato alla radice della lettera che Diego Savani, guida turistica, ha scritto e che è stato pubblicato sul *Secolo XIX* di mercoledì 23 gennaio u.s. Il turismo, ormai da anni, non è più considerato un qualcosa di definibile con una parola, un contesto o un comportamento e per questo viene declinato al plurale: si parla infatti di turismi.

C'è il turismo culturale, quello religioso, quello sportivo e quello sessuale. C'è il turismo "sostenibile" e quello di "massa". Del variegato mondo dei turismi, nella lettera, si cerca di fare di tutta un'erba un fascio, così da arrivare a un concetto chiave più volte malamente espresso: il turismo vi porta soldi ma voi, nonostante questo, siete contro il turismo. E con voi parlo degli abitanti, dei residenti, di coloro i quali hanno deciso, tra mille difficoltà ancora oggi presenti, di vivere il proprio territorio. Molti di noi lavorano con i turismi, ma di certo con quello tossico delle crociere e dei "grandi gruppi", mandrie che seguono la loro guida, pochi tirano su due spiccioli. E questo perchè quel tipo di turismo da ombrellini o fiori colorati alzati per indicare la via, microfoni che gracchiano la storia locale piena di inesattezze non quando di balle, contrasta con un fattore determinante nelle Cinque Terre: il concetto di limite.

C'è un limite nella capienza dei treni, nelle strade dei nostri paesi, nei moli affumicati dai gas di scarico, che invece di essere posti dove poter respirare un po' di salmastro sono ormai luoghi da cui tenersi alla larga; c'è limite nei bar dove entrate per un bicchiere d'acqua e urinate in 20, c'è un limite nelle chiese prese d'assalto da persone rumorose invece che rispettose, c'è un limite a tutto.

E con la vostra spocchiosa e ricorrente frase "non dovete lamentarvi perchè noi - guide e gruppi di turisti - vi portiamo i soldi" dimostrate tutta la vostra irrispettosa considerazione per un territorio patrimonio mondiale dell'umanità che è certo un patrimonio di tutti ma che ha, come detto prima, dei limiti. Le vostre elemosina non cambiano l'economia locale, al contrario la minano, poichè i turisti stanziali, che si fermano anche solo due giorni e che mangiano, degustano vini e pesce davvero locale, fuggono inorriditi alla vista di tutti quei gruppi chiassosi scaricati da treni e battelli.

E così anche noi abitanti un po' schivi ci rifugiamo nelle nostre umide case o in qualche angolo sopra i paesi ad ammirare stupiti ancora e ogni giorno la bellezza di quanto state deturpando in attesa che l'ultimo treno porti via il vostro turismo di massa per ridiscendere nelle strade. Ma sbagliamo a fare questo, dovremmo iniziare a protestare per rispetto dei nostri paesi. E poi, quando passerete dai carugi in fila indiana con ombrello alzato e microfono, fare come era usanza ai tempi di Telemaco Signorini, rovesciare sopra le vostre teste acqua, urlando che il limite è stato superato da un po'. —

Rappresentante dell'associazione Nostri Valori

Peso:18%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
180-141-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

LA SICILIA
Agrigento
Dir. Resp.:Antonello Piraneo
Tiratura: 19.828 Diffusione: 26.824 Lettori: 377.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:26/01/19
Estratto da pag.:34
Foglio:1/1

Teatro Luigi Pirandello, alla ribalta i Blue Sensation Electric Dreames

La band agrigentina il 2 e 3 febbraio con lo spettacolo "We can be Heroes"

LUIGI MULA

Una passione comune, la musica: "una fiamma che è diventata fuoco", una band che fin dagli anni '70 ha cercato di restare costantemente al passo con i tempi, mai seguendo le mode, magari creandone, mescolando e confondendo costantemente passione e vita. Stiamo parlando dei Blue Sensation Electric Dreames che tornano alla ribalta con un importante progetto teatrale. La nota band Rock/ Blues agrigentina il 2 e 3 febbraio sarà, infatti, al Teatro Pirandello di Agrigento con lo spettacolo "We can be Heroes" di e con Gaetano Aronica e con la partecipazione straordinaria di Silvia Frenda.

Il gruppo - formato da Peppe Vita, voce e chitarra, Roberto Sciarratta, chitarra elettrica, Luigi Gangarossa, batteria, Ruben Russo, basso, e Vittorio Alessandro, chitarra acustica e voce - da oltre 40 anni portano in giro brani storici del rock spaziando da artisti come David Bowie, Neil Young e Rolling Stones arrivando ad altri grandi come Jimi Hendrix e Pearl Jam.

Abbiamo incontrato Peppe Vita, frontman del gruppo.

Com'è nata la collaborazione con Aronica?

"Per caso! Tano aveva presentato il suo spettacolo alla kolymbethra ed io, stuzzicandolo, gli ho proposto di portare il suo monologo ad OceanoMare (storico locale sulla spiaggia del lido di Agrigento, ndr) in occasione di un nostro concerto. Così, abbiamo provato alcune cose e, devo dire, sono venute abbastanza bene. Ma era semplicemente una parte dello spettacolo. Abbiamo, poi, capito che c'erano le condizioni per ripetere l'esperimento in teatro".

Quale sarà il ruolo della band nello spettacolo?

"In teatro la presenza della band non è preminente, ma deve, comunque, creare le giuste atmosfere: attaccare e staccare, abbassare il volume in alcune parti del testo recitato e, attraverso il suono, mettere in evidenza le parti che interessano al regista. Nello spettacolo ci saranno momenti nei quali ognuno di noi avrà modo di mettersi in gioco. Saremo un passo dietro al protagonista, non dobbiamo fare teatro, saremo semplicemente noi stessi cercando di creare la cornice giusta per Tano"

Un progetto ambizioso?

"Siamo in sala prova diverse ore del giorno, abbiamo già fatto un sopralluogo in teatro e stabilito le posizioni. Adesso stiamo lavorando sulle luci. Ci stiamo mettendo tutto il nostro impegno per realizzare uno spettacolo di altissimo livello".

Quali brani proporrete?

"E' assolutamente vietato fare anticipazioni (sorride); contiamo sull'effetto sorpresa. A parte Heros di David Bowie, che sarà la conclusione dello spettacolo, De André e piccole chicche che verranno fuori, abbiamo pescato qua e la, anche su cose strane. Molto lavoro è stato fatto sui suoni con i quali accompagneremo lo spettacolo, sonorità che derivano da brani rivisitati e che, siamo certi, creeranno le giuste atmosfere".

Avete un po' di timore?

"Siamo dei dilettanti, nel senso che ci dilettiamo a fare questa cosa per gioco. Ma siamo sempre riusciti da più di 40 anni a rimanere attaccati agli strumenti. Sicuramente, arrivare a suonare al Pirandello, il nostro teatro di casa, per noi è un grande stimolo. Possono anche tremare i polsi ma significa che siamo ancora nelle condizioni di prenderci le nostre responsabilità e fare le cose per bene. Una passione mai finita; in tutti questi anni ci siamo scambiati dischi, impressioni sui pezzi, sui nuovi gruppi. La musica è stata sempre una parte fondamentale della nostra curiosità. Spesso, approfittando dello spazio che si creava ad OceanoMare, imbracciavamo gli strumenti e suonavamo con i nostri amici e per i nostri amici".

A quale periodo della vostra vita rimanda We can be Heroes?

"Alla musica della nostra adolescenza, a quando arrivavano i dischi in vinile nei pochi negozi musicali di Agrigento. Noi siamo cresciuti con i miti del rock degli anni 70, con le radio private. È la nostra musica, siamo noi!".

LA BAND AGRIGENTINA DEI BLUE SENSATION ELECTRIC DREAMES

Peso:29%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

IL TIRRENO
EDIZIONE MASSA - CARRARA
Dir. Resp.:Luigi Vicinanza
Tiratura: 37.863 Diffusione: 51.118 Lettori: 473.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:26/01/19
Estratto da pag.:17
Foglio:1/1

Un corso di scrittura e una gita a Monterosso per Diversamente splendidi

MONTIGNOSO. Continuano le iniziative dell'Associazione Onlus Diversamente Splendidi a favore dei pazienti oncologici e delle loro famiglie. Inaugurato domenica scorsa, negli spazi del Tennis Club Ronchi Mare si svolgerà per cinque lezioni un Corso di Scrittura Autobiografica per far emergere la parte più intima e dolorosa dell'esperienza vissuta dalle persone malate, tenuto dalla dottoressa **Sara Bennati** (le prossime date previste sono domenica 3 febbraio - domenica 17 febbraio - domenica 24 febbraio - domenica 10 Marzo, le lezioni si terranno dalle 9,30 alle12).

Ma c'è anche un altro appuntamento in programma è "Camminiamo la vita – Levanto Monterosso". Si tratta di una camminata della salute organizzata dal Club Alpino Italiano di Carrara che toccherà le due cittadine della costa ligure nell'area protetta del parco naturale delle Cinque Terre. Un percorso suggestivo con il mare da un lato e la costa scoscesa con i terrazzamenti delle vigne dall'altra. Suggerito per l'occasione anche un dress code con foulard o sciarpa colorata, come messaggio di colore nei grigi paesaggi invernali. Il trasferimento da Massa e Carrara sarà in treno. La partenza fissata dalle stazioni ferroviarie di Massa (alle. 8:17) o di Carrara (alle 8:20) con fermata a La Spezia. Cambiato treno in direzione Levanto, appena arrivati inizierà la camminata fatta di ripetute soste per ammirare il paesaggio, con pranzo al sacco. Il rientro è previsto con partenza da Monterosso, con orari diversi a seconda delle esigenze dei partecipanti.

I biglietti del treno sono da acquistare individualmente, mentre la quota di partecipazione è fissata in 5 euro che saranno interamente devoluti alla raccolta fondi per aiutare l'Asl ad acquistare un dispositivo per biopsie Risonanza magnetica guidate.

Per maggiori informazioni scrivere a: diversamentes@libero.it. —

Daniela Marzano

Peso:14%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.